

Anno scolastico: 2022/2023

La proposta formativa è rivolta alle scuole secondarie di secondo grado (studenti delle classi 3[^], 4[^], 5[^])

La disponibilità alla realizzazione della formazione proposta è riservata a massimo 10 istituti (sulla base dell'ordine di arrivo delle mail di conferma di interesse)

Periodo di realizzazione: novembre 2022 – marzo 2023

Per formalizzare l'interesse per la proposta formativa e per eventuali chiarimenti invitiamo a scrivere, entro il 30/09/2022, ad ambiente@dl.camcom.it

ENTE PROPONENTE: C.C.I.A.A. Venezia Rovigo - Sezione regionale del Veneto Albo Gestori Ambientali / LIBERA. Associazioni Nomi e numeri contro le Mafie / Unioncamere Veneto

TITOLO DELL'INIZIATIVA: "L'ALTRA ECONOMIA: IMPRESA E CRIMINALITÀ ORGANIZZATA. INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA LOTTA ALLE MAFIE E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA"

OFFERTA FORMATIVA: è strutturata in complessivamente 3 incontri di 2 ore ciascuno. È comunque facoltà dell'Istituto aderente optare per uno oppure due degli incontri proposti a scelta, in alternativa al percorso completo.

DOVE: gli incontri formativi saranno, preferibilmente, realizzati in modalità da remoto via streaming. Tuttavia, potrà essere valutata la possibilità di poterli organizzare presso gli istituti scolastici che vorranno aderire al progetto proposto o presso una struttura idonea ad accogliere gli studenti da concordare preventivamente.

COSTI: i costi complessivi relativi al progetto formativo saranno a carico degli enti proponenti (UNIONCAMERE VENETO/C.C.I.A.A. Venezia Rovigo, Sezione del Veneto Albo gestori ambientali)

PRIMO INCONTRO (2 ore) ::: I fondamenti per una libera economia: concorrenza, rispetto delle regole, rispetto dei contratti di lavoro quale contrasto alla penetrazione del fenomeno mafioso in Veneto.

L'incontro è gestito da LIBERA. Associazioni Nomi e numeri contro le Mafie.

Si intende illustrare ai giovani, imprenditori di domani, quali sono le dinamiche che portano le mafie a svolgere attività d'impresa nel tessuto sociale ed economico del Veneto.

Verranno analizzate le caratteristiche proprie delle associazioni criminali, in che modo le mafie interagiscono con i vari contesti in cui operano e quali le finalità del far impresa da parte delle mafie (Cosa Nostra, 'ndrangheta e Camorra).

Si analizzeranno, quindi, alcune vicende processuali e non che riguardano la presenza delle mafie in Veneto in ambito economico, concludendo l'incontro soffermandosi ad analizzare in che modo l'azione della società civile, dell'imprenditoria sana, dei singoli cittadini possono concorrere a contrastare la penetrazione delle mafie.

SECONDO INCONTRO (2 ore) ::: Il ruolo delle Camere di commercio e gli strumenti predisposti per la lotta alla criminalità; la ricerca sulla presenza e la percezione delle mafie e della corruzione nel nostro Paese e la fotografia della realtà veneta

L` incontro è gestito da Unioncamere Veneto

Diversi sono i compiti e gli strumenti che il Legislatore ha affidato alle Camere di commercio, che non sono unicamente deputate alla tenuta del Registro delle imprese (strumento fondamentale di pubblicità per i mercati), ma anche alla tenuta e all'aggiornamento di specifiche banche dati che evidenziano i soggetti che svolgono determinate attività. Sono stati sviluppati, ad esempio, portali dedicati alle diverse esigenze degli organi di controllo (ad esempio la banca dati MUD e il portale dell'Albo gestori ambientali per la gestione dei rifiuti), o la realizzazione di strumenti sofisticati di tipo predittivo che evidenziano potenziali criticità nelle imprese in cui si è infiltrata la criminalità organizzata.

Inoltre, particolare importanza riveste la "tutela del consumatore", nell'ambito della regolazione del mercato e della sicurezza e conformità dei prodotti.

La conoscenza e la diffusione di questo tipo di informazioni permettono, a chi opera per conto di un'impresa, di tutelare la propria attività imprenditoriale dai rischi di frode o di sanzioni.

TERZO INCONTRO (2 ore) ::: La crescita imprenditoriale in specifiche realtà territoriali

L` incontro è gestito dalla Sezione del Veneto dell` Albo gestori ambientali

Grazie alla testimonianza di attori del tessuto imprenditoriale, si vuole raccontare cosa significa "fare impresa" in situazioni o contesti che non sono propriamente quelli ideali, come lo sono ad esempio i contesti in cui è presente la criminalità mafiosa.

Infiltrazioni della criminalità oggi presenti anche nelle regioni del nord, evidenziano che si tratta di un fenomeno a livello nazionale, seppur presente con modalità e forme diverse, dove il connubio tra impresa e criminalità trova comuni interessi economici.

Verrà trattato il tema dei beni confiscati alle mafie, e delle possibilità di riutilizzo degli stessi.

Interverranno ai tre incontri relatori individuati dagli enti proponenti quali: giornalisti, rappresentanti delle istituzioni, rappresentanti delle associazioni di categoria, organi di controllo, magistrati, testimoni di giustizia.

La proposta formativa come sopra descritta può essere approfondita con l'adesione ad uno o più dei seguenti eventi di approfondimento, a titolo facoltativo, da svolgere sia all'interno che all'esterno dell'Istituto scolastico.

Proposte di approfondimento – Attività Facoltativa

Si è ritenuto di proporre alcune proposte formative aggiuntive rispetto ai tre incontri sopraelencati. Nello specifico trattasi di:

1) Gioco di ruolo da realizzarsi dal vivo, a scuola, durante il quale gli studenti, sotto la guida di un formatore, potranno toccare con mano le dinamiche che portano le mafie ad essere presenti all'interno dell'economia legale e come la loro azione influenzi il corretto funzionamento del libero mercato. (Durata 2 ore)

2) Visita ad un bene confiscato alle mafie in Veneto e riutilizzato a fini sociali, per potere "toccare con mano" un bene confiscato e apprezzare il valore del suo riutilizzo a fini sociali (durata mezza giornata)

3) Partecipazione ad un'udienza in uno dei processi per mafia attualmente trattati dai Tribunali del Veneto (Tribunale di Venezia o Tribunale di Verona) - attività per la quale è necessario ottenere una specifica autorizzazione ad hoc da parte del Presidente del Tribunale - preceduta da un momento formativo sul processo in classe prima della partecipazione all'udienza.

Sulla base del numero delle scuole/classi interessate alle proposte aggiuntive, saremo in grado di confermare la loro realizzazione.

FINALITÀ DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO

-VALORE FORMATIVO

Favorire la diffusione della cultura alla legalità, la prevenzione ed il contrasto della criminalità economica, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere una maggiore cultura della legalità nelle attività imprenditoriali, con la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità normativa e una gestione sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini.

-VALORE SOCIALE

Diventa fondamentale svolgere attività formative e informative per la diffusione della legalità che coinvolga gli studenti che potrebbero, un domani, diventare loro stessi imprenditori e "motore" di uno sviluppo dell'economia del territorio rispettosa delle leggi e dei principi di una sana gestione aziendale. Deve essere favorita una costante e tempestiva presa di coscienza che il fenomeno della criminalità organizzata non è una patologia che interessa solo una parte del nostro bel Paese, ma può colpire qualsiasi contesto economico locale.

COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Partecipare e collaborare
- Prendere coscienza della responsabilità sociale delle proprie azioni

MATERIALI (COSA E DOVE)

I materiali verranno forniti dagli esperti che interverranno nei corsi; è possibile attivare approfondimenti specifici sui temi sviluppati nel corso dei singoli incontri che permettano agli studenti di inquadrare le tematiche e approfondirne alcuni aspetti: a tal fine verrà fornito al docente una scheda di supporto con spunti di approfondimento, bibliografia e sitografia, unitamente a tracce di lavoro da sviluppare a cura degli studenti con la supervisione dei docenti.

RISORSE UMANE ESTERNE

Gli incontri formativi vedranno l'intervento di:

- persone che hanno scelto di operare nella legalità e sono testimonianze di vita quotidiana della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata;
- funzionari delle Camere di commercio e della Sezione regionale del Veneto Albo gestori ambientali (temi ambientali);
- professionisti (ad esempio, giornalisti)
- rappresentanti dell'associazione Libera.

Le ore complessive di formazione, nel massimo di tre incontri di due ore ciascuno, saranno determinate anche sulla base dei temi di interesse proposti dagli istituti scolastici e del livello di approfondimento richiesto.

METODOLOGIA

- Testimonianza e tavola rotonda: approccio frontale
- Apprendimento collaborativo
- Analisi di documenti e video

>>> <<<